

Un ponte pedonale tra Sesto e Castelletto, l'idea che piace ai commercianti

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2017



Un **ponte ciclopedonale** che **collega** le sponde del Ticino di **Sesto Calende** e di **Castelletto Sopra Ticino**. Per ora è solo un'idea ma è già stata messa nero su bianco da uno studio di architettura e presentata alle due amministrazioni comunali con il sostegno di **I Love Sesto Calende** e del **gruppo commercianti e Artigiani**.

Ce la presenta **Marco Limbiati**, ideatore dell'urban blog Ilovestestovalende, che per primo ha promosso quest'iniziativa in forza di un'idea che a Sesto girava molto negli anni passati: «la nostra volontà è proprio quella di creare un asse di collegamento tra le due sponde che aumenterebbe le possibilità di collaborazione tra le due cittadine».

Tra i primi a sposare l'idea è stato anche **lo studio di architettura dell'architetto Claudio Daverio** che ha realizzato il disegno di **un'infrastruttura da 280 metri**: «Noi proponiamo un ponte pedonale che dall'Allea di Sesto Calende, attraverso il Ticino, arrivi al Porto di Castelletto Ticino – racconta l'architetto Daverio -. Il nuovo manufatto mobile e innalzabile, per consentire la navigazione del futuro battello Locarno-Venezia e prevenire i rischi in caso di piena, è di fattura moderna ed è stato chiamato “Ali di cigno” perché la sua forma è stata progettata facendo riferimento alla fauna lacustre presente».



Il disegno è stato preso in carica gratuitamente dall'architetto che spiega: «la cittadinanza di Castelletto ha sempre gravitato su Sesto Calende e la sfida di poter favorire ulteriormente questo fenomeno di scambio mi è sempre piaciuta».

Il progetto è stato **depositato nei comuni di Castelletto e Sesto**: «il sindaco di Castelletto si è detto molto interessato – spiega l'architetto -, ha anche fatto riferimento alla possibilità di collegare l'infrastruttura con alcune reti ciclo-pedonali regionali che aprirebbero prospettive molto interessanti».

Molto **meno interessata** sembrerebbe essere la posizione del **sindaco di Sesto Calende Marco Colombo** che, contattato telefonicamente, ha spiegato che le attenzioni dell'amministrazione sono già concentrate sul progetto di riqualificazione della Marna: «l'idea può essere anche una bella idea – spiega Colombo – ma io non ho intenzione di prenderla in carico. Se vorranno promuoverla i prossimi candidati sindaci sono liberi di farlo. Inoltre anche se l'idea è bella il progetto che è stato presentato è per me irricevibile, troppo duro e troppo pesante il disegno di quella struttura. Non lo ho ancora fatto vedere alla mia maggioranza ma non credo che saremo noi a portarlo avanti: siamo tutti molto concentrati sugli obiettivi promessi in campagna elettorale, soprattutto la riqualificazione della Marna e le fognature».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it